

**LA CERIMONIA** Riconoscimenti del Garante della Regione Campania a istituzioni e al cardinale Crescenzo Sepe

## Solidarietà e inclusione disabili, ecco i Premi al Merito Civico

**NAPOLI.** «Aver istituito questo premio è stato importante perché la disabilità non è un mondo a parte ma è parte del mondo e per far comprendere che dove vivono bene i disabili vivono meglio anche tutti gli altri cittadini e per far sentire più vicini i cittadini alle istituzioni». Così Paolo Colombo, Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, in occasione della consegna dei Premi al Merito Civico per la solidarietà e l'inclusione nei confronti delle persone con disabilità. A ricevere i riconoscimenti sono stati il cardinale Crescenzo Sepe (*nella foto*), già Arcivescovo metropolitano di Napoli, l'Ordine dei Medici e l'Ordine delle professioni infermieristiche, l'Istituto com-

prensivo statale 'Regina Margherita - Leonardo da Vinci' di Avellino, l'azienda Sarges s.r.l. di Santa Maria Capua Vetere (CE), il Comune di Monteverde (AV) definito il borgo più accessibile d'Italia grazie alla progettazione e creazione di un percorso tattile-plantare riservato a persone ipovedenti.

«È un'iniziativa importante voluta dal Garante e il Consiglio regionale è al suo fianco - ha detto il presidente del consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero - come Consiglio abbiamo voluto l'istituzione della struttura del Garante per iniziare un percorso non solo di vicinanza ma anche di assistenza per quanto possibile nelle iniziative a favore delle persone con disagio».

Con il premio si è voluto riconoscere l'impegno nella solidarietà nei confronti dei più deboli e dei disabili.

«Vi ringrazio per la sensibilità - ha detto il cardinale Sepe ricevendo il premio - è una manifestazione significativa ed è il segno di quella civiltà di cui abbiamo bisogno perché quando ci si occupa dei più deboli significa che la società è matura e va verso traguardi importanti. La Chiesa sente prepotentemente l'urgenza di essere in mezzo ai più umili, di occuparci e preoccuparci per i disabili».



Peso: 23%